



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 438/21 X/IE-PA

*VII Commissione Consiliare Permanente
Ambiente, Energia e Protezione Civile*

Prot. n. 40 del 16/10/2019

Al Presidente del
Consiglio regionale della Campania
On.le Rosa D'Amelio
-SEDE-

Mozione

Articolo 121 del regolamento interno Consiglio regionale della Campania

Napoli, il 16 ottobre 2019

OGGETTO: Problematiche epidemiologiche concernenti la filiera bufalina.

Il sottoscritto Gennaro Oliviero, Presidente della VII Commissione Consiliare Permanente
Ambiente, Energia e Protezione Civile,

Premesso:

- Che la legislazione di riferimento vigente in Italia è il Regolamento (Ce) 1226/2002;
- Che il provvedimento in materia più recente della Regione Campania è il combinato disposto delle delibere di Giunta regionale Campania 29 novembre 2018, n.768 e 20 maggio 2019, n. 207 di approvazione del piano straordinario per il controllo della *Bufala mediterranea italiana*: alcuni punti in esso previsti, come le vigenti procedure diagnostiche, non sono conformi ai Regolamenti UE, approvati e/o in vigore.



*VII Commissione Consiliare Permanente
Ambiente, Energia e Protezione Civile*

Tenuto conto che:

- Nel 2008 l'Unione dei Comuni Area Caserta Sud-Ovest (C.S.O.) chiedeva a questo consiglio l'inserimento dell'Ordine del giorno "*Emergenza agro-zootecnica-alimentare della filiera bufalina Terra di lavoro - Caserta*";
- Nell'ottobre del 2018 la mia Commissione si è occupata della problematica della filiera bufalina, da cui è scaturito che, molto spesso, le prove diagnostiche a cui vengono sottoposti i capi di bestiame restituiscono dei falsi positivi, procurando un gravissimo danno economico agli allevatori;
- Su richiesta del Comune di Santa Maria la Fossa, il 10 aprile c.a. presso la XIX Commissione Permanente del Senato, *Agricoltura e Produzione Agroalimentare*, si è tenuta un'audizione in merito, da cui è scaturito che: il tavolo tecnico istituito presso il Ministero della Salute al fine di valutare le risultanze del Piano di campionamento straordinario, ha constatato che la situazione epidemiologica raggiunta è tale da consentire l'abbandono della vaccinazione quale strumento di contenimento della malattia e che pertanto, le azioni di profilassi possono essere ricondotte a quelle già previste dalla normativa nazionale;
- Il 24 Luglio c.a. si è riunito il gruppo di lavoro sulla filiera bufalina, in cui i sindaci hanno nuovamente sottolineato le numerose e diverse criticità che stanno penalizzando Allevatori, agricoltori e lavoratori della filiera della provincia di Caserta, a causa dei piani di profilassi anti brucellosi ed anti tubercolosi adottati dalla Regione Campania;

Precisando che:

- Il sottoscritto, con nota n.36 del 10/10/2019 ha chiesto al Presidente della V Commissione Consiliare Permanente *Sanità e Sicurezza Sociale*, al Presidente della VIII Commissione Consiliare Permanente *Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo*, nonché al Presidente Della Giunta regionale della Campania, Onorevole Vincenzo De Luca, l'immediata applicazione del Regolamento UE 2017/625 del 15 marzo 2017, in particolare agli artt. 34,35 da cui si evince chiaramente che gli operatori hanno diritto, a loro spese, ad una controperizia nel caso di positività dei capi di bestiame.



*VII Commissione Consiliare Permanente
Ambiente, Energia e Protezione Civile*

Per tutto quanto sopra espresso pertanto, si

**Impegna il Presidente della Giunta regionale, Onorevole Vincenzo De
Luca:**

A definire linee di indirizzo attuative che siano in linea con i vigenti regolamenti europei e che siano mirate a tutelare l'intera filiera bufalina di Terra di Lavoro ed in particolare si chiede l'immediata applicazione degli artt. 34 e 35 del Regolamento UE 2017/625 del 15 marzo 2017.

I Firmatari

Gennaro OLIVIERO